



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 3313

All.

Lì, 15 GENNAIO 2007

Al Direttore della Casa Circondariale
B E R G A M O

e per conoscenza

Al Provveditorato Regionale A.P.
M I L A N O

Coordinatore Provinciale
UILPA Penitenziari
B E R G A M O

OGGETTO: visita casa circondariale Bergamo -

Con riferimento alla nota n. 26 del 12 gennaio 2006, relativa alla materia indicata in oggetto, rilevo innanzitutto il mancato riscontro rispetto ad alcune questioni poste successivamente alla visita in istituto.

Nello specifico mi riferisco al servizio svolto nella palestra dei detenuti, ai locali destinati alla mensa e alla palestra del personale.

Riguardo invece agli argomenti trattati pare di comprendere che la questione sia da ritenersi esaurita con la semplice comunicazione di progetti in attesa di realizzazione.

Al contrario, invece, riteniamo che alcune delle questioni trattate nel frattempo impongano comunque l'adozione di interventi, seppure provvisori, di adeguamento alle norme di prevenzione, igiene e salubrità (palestra detenuti e garitta passeggi 6^a in primis), che non sembrano ipotizzati leggendo la nota cui si fa riferimento.

Nulla è stato riferito, inoltre, circa la consegna in copia della nota n.3013 del 26/10/2006 agli organi previsti dal D. Lgs 626/94 e cioè il medico del lavoro, il responsabile della sicurezza e il rappresentante dei lavoratori.

Rispetto alla questione dei termosifoni se è vero, come è vero, che i disagi sono sorti a conseguenza della riduzione degli orari di attivazione degli impianti, determinata dall'applicazione di una specifica normativa, è altrettanto vero che il predetto D. Lgs 626/94 impone al "datore di lavoro", in questo caso il Direttore, di mantenere una temperatura minima che imporrebbe l'adozione di strumenti alternativi che, invece, non risultano presenti.

Premesso quanto sopra si resta in attesa di ricevere indicazioni più precise riguardo alla garanzia del rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione e salvaguardia della salute del personale, di igiene, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, ma soprattutto dei tempi previsti per l'adeguamento

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 3314

All.

Lì, 15 GENNAIO 2007

Al Provveditorato Regionale
M I L A N O

e per conoscenza

Alla Direzione Casa Circondariale
B E R G A M O

Al Coordinatore Provinciale
UILPA Penitenziari
B E R G A M O

OGGETTO: visita casa circondariale Bergamo -

Il Direttore della casa circondariale di Bergamo nel riscontrare la nostra nota n. 3013 del 26/10/2006, ha allegato la Sua nota n. 74 del 2/1/07 trasmessa in relazione all'argomento.

Preliminarmente occorre rilevare che il coinvolgimento di più livelli dell'Amministrazione all'interno della stessa nota è dettato dalla semplice ragione che gli uffici interessati sono quelli che in qualche modo hanno delle specifiche competenze rispetto alle questioni sollevate.

Converrà con noi che fornire all'Amministrazione l'insieme di quelli che sono gli esiti di una visita fatta all'interno di un istituto penitenziario, consente una valutazione complessiva e appropriata che il frazionamento in più note renderebbe inevitabilmente parziale e limitata.

L'interessamento di più uffici, evidentemente, aveva quale obiettivo quello di ottenere specifico riscontro da ognuno per quanto di competenza, così come tra l'altro richiesto espressamente, almeno per il Provveditorato e il Direttore.

Al contrario, invece, ha determinato una risposta a distanza di circa due mesi e mezzo dalla visita che nulla riferisce rispetto ai tempi di realizzazione delle questioni sollevate.

Sorprende, infine, scoprire che non ha ritenuto di informare anche la UIL dei contenuti della nota n. 35231 del 12/12/2006, pur trattando identiche questioni da noi riferite con la nota del 26/10/2006.

Nello specifico, comunque, si ribadisce la richiesta di riferire riguardo ai tempi previsti per l'approvazione, il finanziamento e la realizzazione degli interventi richiesti dal Direttore dell'istituto all'ufficio tecnico del Provveditorato relativi alla ristrutturazione della garitta passeggi 6^a sezione, passeggi femminile, garitta campo sportivo, cucina detenuti.

Posti di servizio per i quali, nel frattempo, si chiede se non è il caso di accertare la loro legittimità rispetto alle norme di prevenzione e di salvaguardia della salubrità degli ambienti e della salute del personale.

Analoga richiesta si avanza per quanto concerne la realizzazione degli impianti di automatizzazione dell'istituto, di ammodernamento della sala regia e di ristrutturazione degli alloggi demaniali.

Questioni, per altro, già richieste specificatamente codesto ufficio con la nota riscontrata e inoltrata due mesi e mezzo fa.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso